

- S T A T U T O -

della "SCUOLA MATERNA S.T.I." - Crespi d'Adda.

- 1) E' costituita in Capriate San Gervasio - Frazione Crespi d'Adda, l'Associazione "SCUOLA MATERNA STI" che prosegue l'attività del locale asilo, istituito dagli STI, già gestito dalla Cooperativa di consumo fra gli addetti agli STI. Essa associazione aderisce alla ADASM - FISM e ne accetta e condivide gli scopi e le attività.
- 2) Scopo della Scuola Materna é quello di favorire la crescita fisica, intellettuale, sociale, morale e religiosa degli alunni, facendo salvi i principi di una retta educazione umana e spirituale.
- 3) Alla frequenza della Scuola Materna saranno ammessi alunni di età compresa fra i tre e i sei anni, salvo diverse disposizioni di legge; essi non potranno rimanervi oltre il principio dell'anno scolastico nel quale sono obbligati, per legge, alla istruzione elementare.
- 4) Non possono inoltre essere accolti alunni che non siano stati sottoposti alle vaccinazioni prescritte dalle leggi, quelli per i quali si richiede una specifica assistenza pedagogica a giudizio della direzione su conforme parere del medico, e

quelli per i quali si oppongono norme igieniche o sanitarie.

- 5) L'Ente assume la forma giuridica di Associazione regolata dal Codice Civile. All'Ente potranno pervenire in donazione o in eredità beni mobili o immobili nelle forme e con gli adempimenti degli oneri previsti dalle leggi.
- 6) Agli alunni ospiti della Scuola Materna è somministrata la refezione quotidiana con le modalità fissate dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione al fine di migliorare la gestione economica della Scuola Materna, potrà sollecitare la collaborazione dell'intera popolazione e delle Istituzioni e Associazioni locali, nelle forme che riterrà più opportune.
- 7) Nella Scuola Materna per qualsiasi ragione, è vietata ogni disparità di trattamento tra gli alunni, fatti salvi i provvedimenti di ordine igienico-sanitario.

ORGANI DELL'ENTE

- 8) Sono organi dell'Ente: l'Assemblea, il Comitato Scuola-Famiglia, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Segretario Tesoriere.

ASSEMBLEA

- 9) L'Assemblea è costituita:

a) dai genitori degli alunni iscritti alla Scuola Materna che, in fase deliberante, esprimono un solo voto per ogni nucleo familiare;

b) dai membri del Consiglio di Amministrazione;

c) da coloro che avendo aiutato, con oblazioni di particolare entità o con altre forme, la gestione dell'Ente siano chiamati a farne parte dal Consiglio di Amministrazione.

La qualità di membro dell'Assemblea si perde per decesso, dimissioni e per indegnità. Essa viene deliberata dall'Assemblea.

10) L'Assemblea è convocata dal Consiglio almeno una volta all'anno mediante comunicazione scritta diretta a ciascun membro, oppure mediante affissione nell'albo dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda firmata da almeno un quinto dei suoi membri a norma dell'art. 20 C.C. - L'Assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale.

11) L'Assemblea approva con delibera: il bilancio consuntivo e preventivo, gli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, le nomine dei componenti il Comitato Scuola-Famiglia e dei componenti

Il Consiglio di Amministrazione, le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto proposte dal Consiglio di Amministrazione, e tutto quanto a lui demandato per legge o per statuto.

12) Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti gli aventi diritto ai sensi dell'art. 9. Gli aventi diritto, se impossibilitati da cause di forza maggiore, possono farsi rappresentare da altre persone di loro fiducia, salvo il diritto del Consiglio di Amministrazione di ratificare, in tale circostanza, la suddetta delega di rappresentanza.

13) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in mancanza del Vicepresidente; in mancanza di entrambi, l'Assemblea nomina il proprio Presidente. Il Segretario dell'Associazione funge da Segretario dell'Assemblea. Il Presidente può nominare due scrutatori. Spetta al Presidente dell'Assemblea di verificare la regolarità delle deleghe ed, in genere, il diritto di intervenire all'Assemblea. Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

14) Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a mag-

gioranza di voti e con la presenza di almeno metà degli aventi diritto. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto verrà quanto stabilito nel 1° comma del presente articolo.

In materia di avanzo di gestione, l'Assemblea non potrà deliberare la devoluzione del patrimonio che andrà a riserva per le necessità future di gestione. In nessun caso l'avanzo di gestione potrà essere usato per fini diversi dallo scopo sociale.

15)

COMITATO SCUOLA - FAMIGLIA

Il Comitato Scuola-Famiglia:

a) dura in carica un anno;

b) ha i seguenti scopi:

1- determinare i criteri di attuazione degli

indirizzi educativi e didattici sulla base

dell'art. 2 del presente statuto;

2- formulare proposte e dare pareri in merito

alla gestione amministrativa, all'organizzazio

ne interna, all'orario ed alle attività della

Scuola Materna;

3- sottoporre almeno una volta all'anno alla

Assemblea dei genitori un rapporto sul fun-

zionamento della Scuola Materna;

c) è composto:

1- da 5 genitori di alunni iscritti alla Scuola Materna, nominati dall'Assemblea;

2- dai componenti del Consiglio di Amministrazione;

d) è presieduto da un genitore eletto in seno allo stesso Comitato. Il Presidente convoca il Comitato almeno una volta ogni sei mesi, fissandone l'ordine del giorno. Cura l'esecuzione dei deliberati del Comitato alle cui riunioni partecipano soltanto i suoi membri;

e) si avvale, per i servizi di segreteria, della segreteria della Scuola Materna.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16) Il Consiglio di Amministrazione è composto da membri eletti e da membri di diritto.

Sono membri eletti:

- due rappresentanti dei genitori scelti dal Comitato Scuola-Famiglie fra i 5 genitori nominati dall'Assemblea come membri del Comitato Stesso.

- un rappresentante del Comune eletto dal Consiglio Comunale in occasione di ogni suo rinnovo e seguito di elezioni amministrative.

Sono membri di diritto:

- il Parroco pro-tempore o un suo delegato;

- la responsabile pro-tempore della Scuola la quale si asterrà dalle delibere riguardanti la sua persona;
- un rappresentante della comunità parrocchiale ove ha sede la Scuola, nominato dal Parroco pro-tempore;
- un rappresentante delle persone indicate al punto c) dell'art. 9;
- un membro designato dalla FISM- ADASM provinciale.

17) Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario Tesoriere.

18) IL Consiglio di Amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente. Le riunioni ordinarie si tengono indicativamente ogni tre mesi. Si tengono riunioni straordinarie quando il Presidente le convoca spontaneamente o su richiesta scritta di almeno quattro consiglieri. Le delibere del Consiglio sono assunte, salvo diversa disposizione di legge, a maggioranza semplice, purché sia presente almeno la metà degli aventi diritto. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

19) I membri di diritto del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre anni e possono essere riconfermati senza interruzione. Se durante il triennio viene a mancare, per qualsiasi causa, uno degli amministratori, il Consiglio, alla prima riunione, provvede alla sua sostituzione, salvo richiedere la

ratifica della nuove nomine in occasione della prima
20°) ma Assemblea annuale.

I componenti del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non partecipano a tre sedute consecutive possono essere dichiarati decaduti dalla carica dal Consiglio stesso.

21) In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vicepresidente; in sua assenza, ne fa le veci il consigliere più anziano in carica.

22) Spetta al Consiglio di Amministrazione:

a) eleggere il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario Tesoriere;

b) compilare i bilanci da sottoporre al voto della
Assemblea;

c) proporre all'Assemblea le modifiche dello statuto;

d) provvedere all'amministrazione dell'Ente;

e) deliberare i regolamenti interni;

f) approvare le nomine del personale, (dirigente, insegnante, di servizio) e stipulare i contratti di lavoro;

g) deliberare le costituzioni in giudizio di ogni genere;

h) regolare in genere tutti gli affari che interessano l'Ente;

i) decidere sulle istanze e richieste fatte dal Comitato Scuole-Famiglia.

23) PRESIDENTE

Spetta al Presidente:

a) rappresentare la Scuola Materna di fronte ai

poterzi ed in giudizio;

b) nominare il personale;

c) stipulare le convenzioni con gli altri Enti;

d) curare l'esecuzione delle delibere del Consi-

glio;

e) prendere in caso di urgenza i provvedimenti ri-

chiesti dalla necessità e riferirne quanto pri-

ma al Consiglio;

f) convocare le riunioni del Consiglio;

g) convocare e presiedere l'Assemblea.

24) SEGRETARIO e TESORIERE

Spetta al Segretario Tesoriere:

a) redigere i verbali dell'Assemblea e del Consi-

glio di Amministrazione;

b) diramare gli inviti per le convocazioni fissate

dal Presidente;

c) tenere la contabilità dell'Ente;

d) emettere gli eventuali mandati di pagamento;

e) tenere la cassa dell'Ente.

25) Gli eventuali mandati di pagamento non costituisco-

no titolo legale di scarico per il Tesoriere se
non sono muniti di firma del Presidente.

26) E' facoltà di ogni componente il Consiglio di Ammi-
nistrazione visitare la Scuola Materna.

27) Le modalità di nomina, la pianta organica, i diritti
i doveri, le attribuzioni e le mansioni del perso-
nale e del Consiglio didattico, sono fissati dal
Consiglio di Amministrazione in ottemperanza delle
norme emanate dalle Autorità scolastiche competenti.
Dirigenti ed insegnanti saranno scelti fra persone
di provata moralità. Per tutto quanto riguarda i
titoli di idoneità del personale dirigente e inse-
gnante o di servizio nonché il metodo di insegna-
mento, sono osservate le disposizioni di legge e
dei Regolamenti scolastici.

28) Lo scioglimento dell'Associazione può essere deli-
berato dall'Assemblea la quale provvederà alla nomi-
na di uno o più liquidatori e delibererà in ordine
alla devoluzione del patrimonio che dovrà essere
effettuata in funzione dello scopo sociale presen-
te.

Tutte le eventuali controversie sociali tra associa-
ti e tra questi e l'Associazione o i suoi organi, e
saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra
giurisdizione, alla competenza di tre Probiviri da

nominarsi dall'Assemblea. Essi giudicheranno "ex bono
et aequo" senza formalità di procedura.-